

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Thiol Coupling Kit	
Numero di catalogo	BR100557	 9 0 B R 1 0 0 5 5 7
Numero CE	247-361-2	
Numero CAS	25952-53-8	
Descrizione del prodotto	Non disponibile.	
Tipo di Prodotto	Solido.	
Altri mezzi di identificazione	N-[3-(dimetilammino)propil]-N'-etilcarbodiimmide, cloridrato	
Formula chimica	C <sub>8</sub> H <sub>17</sub> N <sub>3</sub> .HCl	

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

Chimica analitica.  
Sostanze chimiche per laboratorio  
Ricerca e sviluppo scientifici  
☒ Uso al consumo

-

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	Cytiva Amersham Place Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA United Kingdom +44 1494 508000	<b>Orario di operatività</b> 08.30 - 17.00
------------------	---	---

Persona che ha preparato l'SDS : sds\_author@cytiva.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

<b>Italia</b>	Cytiva Italy Via Emilia 26 20090 Buccinasco MI, Italy t: 800 529 317	Call INFOTRAC 24 Hour number: 001-352-323-3500 (Call Collect).
---------------	--	---

### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

<b>Italia</b>	Centro Antiveleni Il servizio risponde al numero: 06 3054.343  <a href="https://www.policlinicogemelli.it/centri-specializzati/centro-antiveleni/">https://www.policlinicogemelli.it/centri-specializzati/centro-antiveleni/</a>
---------------	---

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Sostanza mono-componente

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

☒ Acute Tox. 4, H302  
 Acute Tox. 3, H311  
 Skin Irrit. 2, H315  
 Skin Sens. 1, H317  
 Aquatic Acute 1, H400  
 Aquatic Chronic 1, H410

☒ Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

☒ Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

☒ Nocivo se ingerito.  
 Tossico per contatto con la pelle.  
 Provoca irritazione cutanea.  
 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Generali

Non applicabile.

##### Prevenzione

☒ Indossare guanti protettivi e indumenti protettivi. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare le polveri. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente dopo l'uso.

##### Reazione

☒ Raccogliere il materiale fuoriuscito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

##### Conservazione

Non applicabile.

##### Smaltimento

☒ Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

#### Elementi supplementari dell'etichetta

Non applicabile.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
<input checked="" type="checkbox"/> No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** Nessuno conosciuto.



## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1 Sostanze

Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
N,N'-(etilcarbonioimmidoil)-N,N'-dimetilpropan-1,3-diammin, monocloridrato	CE: 247-361-2 Numero CAS: 25952-53-8	100	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

**Tipo**

[1] Costituente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi**

☑ Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

**Per inalazione**

☑ Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

**Contatto con la pelle**

☑ Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**Ingestione**

☑ Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Protezione dei soccorritori**

☑ Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione**Contatto con gli occhi**

☑ Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore

**Per inalazione**

Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle**

☑ Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Ingestione**

Nessun dato specifico.

## 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico**

In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.



Trattamenti specifici	Nessun trattamento specifico.
-----------------------	-------------------------------

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

**Mezzi di estinzione non idonei** Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti di combustione pericolosi** I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
composti alogenati

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.



## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sotto della temperatura seguente: 5°C (41°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### Criteri di pericolo

#### Categoria

E1

#### Notifica e soglia MAPP

100

#### Soglia notifica di sicurezza

200

## 7.3 Usi finali particolari

### Avvertenze

Chimica analitica. Sostanze chimiche per laboratorio. Ricerca e sviluppo scientifici.

### Orientamenti specifici del settore industriale

Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

##### Nome del prodotto/ingrediente

N<sup>+</sup>-(etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monocloridrato

##### Risultato

#### DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

0.467 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

#### DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

1.64 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Sistemico

#### DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

1.64 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Sistemico

#### PNEC

Non disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

#### Misure di protezione individuale

##### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

##### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

#### Protezione della pelle



<b>Protezione delle mani</b>	Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
<b>Dispositivo di protezione del corpo</b>	I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
<b>Altri dispositivi di protezione della pelle</b>	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
<b>Protezione respiratoria</b>	In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>		
Stato fisico	Solido.	
Colore	Bianco.	
Odore	Inodore.	
Soglia olfattiva	Non disponibile.	
Punto di fusione/punto di congelamento	111 a 113°C	
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.	
Infiammabilità	Non disponibile.	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile.	
Punto di infiammabilità	Non applicabile.	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.	
pH	Non disponibile.	
Viscosità	Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.	
Solubilità		
	<b>Mezzo</b>	<b>Risultato</b>
	acqua fredda	Facilmente solubile
Solubilità in acqua	Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.	
Tensione di vapore	Non disponibile.	
Densità relativa	Non disponibile.	
Densità relativa dei vapori	Non applicabile.	
<b>Caratteristiche delle particelle</b>		
Dimensione mediana delle particelle	Non disponibile.	

### 9.2 Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

<b>Tempo di combustione</b>	Non disponibile.
<b>Velocità di combustione</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non disponibile.



Proprietà ossidanti	Non disponibile.
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Peso molecolare	191.74 g/mole

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non disponibile.						
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]		Non disponibile.				
Nome del prodotto/ingrediente		Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
N <sup>+</sup> -(etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monocloridrato		500	300	N/A	N/A	N/A
<u>Corrosione/irritazione della pelle</u>						
Non disponibile.						
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]		Non disponibile.				
<u>Gravi lesioni oculari/irritazione oculare</u>						
Non disponibile.						
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]		Non disponibile.				
<u>Corrosione/irritazione delle vie respiratorie</u>						
Non disponibile.						
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]		Non disponibile.				
<u>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</u>						
Non disponibile.						
Pelle						
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]		Non disponibile.				
Vie respiratorie						
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]		Non disponibile.				
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u>						
Non disponibile.						
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]		Non disponibile.				

**Cancerogenicità**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]**

Non disponibile.

**Tossicità per la riproduzione**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili  
di esposizione**

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

**Effetti potenziali acuti sulla salute****Per inalazione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Ingestione**

☑ Nocivo se ingerito.

**Contatto con la pelle**

☑ Tossico per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Contatto con gli occhi**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche****Per inalazione**

Nessun dato specifico.

**Ingestione**

Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle**☑ Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore**Contatto con gli occhi**☑ Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine****Esposizione a breve termine****Potenziali effetti immediati**

Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati**

Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine****Potenziali effetti immediati**

Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati**

Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]**

Non disponibile.

**Generali**

☑ Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

**Cancerogenicità**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.


**11.2 Informazioni su altri pericoli****11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.





Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo


Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo


Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
 (etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monoclorigrato	2	92.8901

Risultati della valutazione PMT e vPvM


Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
 (etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monoclorigrato	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì

Mobilità Non disponibile.


Conclusione/Riepilogo  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.


12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

 In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è un PBT o un vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]


Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
 (etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monoclorigrato	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo  
Regolamento (CE) n. 1272/2008  
[CLP]  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

**Metodi di smaltimento**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi**

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.





**Imballo****Metodi di smaltimento**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali**

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	UN2811	UN2811	UN2811	UN2811
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Toxic solid, organic, n.o.s. (N'-(etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monoclorigrato)	Toxic solid, organic, n.o.s. (N'-(etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monoclorigrato)	Toxic solid, organic, n.o.s. (N'-(etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monoclorigrato). Inquinante marino (N'-(etilcarbonioimmidoil)-N,N-dimetilpropan-1,3-diammin, monoclorigrato)	Toxic solid, organic, n.o.s. (N'-(ethylcarbonimidoyl)-N,N-dimethylpropane-1,3-diamine monohydrochloride)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	6.1 	6.1 	6.1 	6.1 
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì.	Sì.	Sì.	Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required.
<b>Informazioni supplementari</b>	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. <b>Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)</b>	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.	Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.	The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO**

Non disponibile.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria	Non nell'elenco
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua	Non nell'elenco
Precursori di esplosivi	Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06	Non determinato.
---------------	------------------

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Stati Uniti	Questo materiale è attivo o esente.
Inventario canadese	Il materiale è elencato o esentato.
Cina	Il materiale è elencato o esentato.
Giappone	Inventario giapponese (CSCL): Il materiale è elencato o esentato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
--------------------------	---

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione		Giustificazione
<div><div></div>Acute Tox. 4, H302</div> <div>Acute Tox. 3, H311</div> <div>Skin Irrit. 2, H315</div> <div>Skin Sens. 1, H317</div> <div>Aquatic Acute 1, H400</div> <div>Aquatic Chronic 1, H410</div>		<div>Dati regolamentari</div> <div>Dati regolamentari</div> <div>Dati regolamentari</div> <div>Dati regolamentari</div> <div>Dati regolamentari</div> <div>Dati regolamentari</div>
<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	<div><div></div>H302</div>	Nocivo se ingerito.
	<div>H311</div>	Tossico per contatto con la pelle.
	<div>H315</div>	Provoca irritazione cutanea.
	<div>H317</div>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	<div>H400</div>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	<div>H410</div>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	<div><div></div>Acute Tox. 3</div>	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
	<div>Acute Tox. 4</div>	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
	<div>Aquatic Acute 1</div>	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	<div>Aquatic Chronic 1</div>	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	<div>Skin Irrit. 2</div>	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
	<div>Skin Sens. 1</div>	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
<b>Data di stampa</b>	09 Febbraio 2026	
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	09 Febbraio 2026	
<b>Data dell'edizione precedente</b>	05 Febbraio 2024	
<b>Versione</b>	13	

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

